NERETO: IL SINDACO, ”PORTE APERTE IN COMUNE, I CITTADINI VEDANO”

10 Settembre 2011

NERETO – Il sindaco di Nereto (Teramo), Stefano Minora ordina: “gli uffici comunali spalanchino le porte perché i cittadini vedano il personale lavorare e non debbano pensare che dentro non ci sia nessuno o che si stia facendo altro”.

A Nereto non si bussa più. È la scelta concreta dell’amministrazione civica (centrodestra) di tenere la porta d’accesso di tutti gli sportelli fisicamente aperta. Vale dal Gabinetto del primo cittadino al protocollo per finire all’ufficio tecnico.

Non sono esclusi nemmeno gli uffici anagrafe e sociale. Minora fa come Mosè: non apre le acque ma le porte del suo Comune. Ogni singolo uscio durante l’orario di lavoro dovrà restare fisicamente spalancato.

L’idea del vice sindaco, Daniele Laurenzi, è piaciuta al numero uno a palazzo di città. “Sarà possibile tenere chiusa la porta solo ed esclusivamente quando si riceverà un utente per tutelare la privacy – spiega Laurenzi. Per il resto, chiunque passa davanti a un ufficio dovrà avere la possibilità di vigilare sulla presenza dell’addetto che è pagato con i contributi di ogni cittadino. Preciso, a scanso di equivoci, che abbiamo dipendenti seri e non degli imboscati”.

Le rigorose contromisure adottate dall’amministrazione civica scaturiscono dal bilancio negativo della sperimentazione della settimana corta. Il Comune tornerà, infatti, a riaprire il sabato dopo l’esperienza fallimentare per qualità e quantità dei servizi erogati.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli